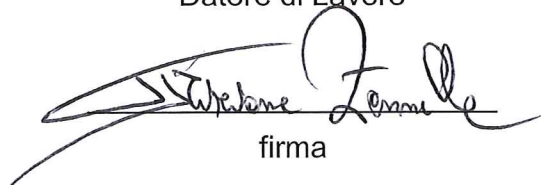


**Relazione sulla valutazione del rischio biologico  
correlato all'improvvisa emergenza  
legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2  
(cosiddetto "coronavirus") causa della  
malattia Covid-19**

(Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

**Protocollo per la ripartenza a.s.2021/22**

Datore di Lavoro

  
firma

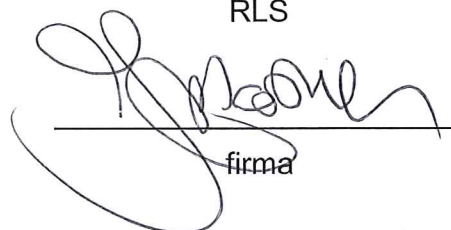
RSPP

  
firma

Medico Competente

**Dott. LUCIANO SANGUIGNI**  
**MEDICO CHIRURGO**  
Specialista in Medicina del Lavoro  
Studio: Via Duca d'Angiò Vittoria, 26 - int. 5  
04016 CABAUDIA (LT)  
Cell. 338.771834  
firma

RLS

  
firma

Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19 e protocollo ripartenza a.s.2021/22 (Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)	ALLEGATO STRAORDINARIO RISCHIO BIOLOGICO - CORONAVIRUS		
	Riferimento Normativo	n. Revisione	Data
	D.Lgs. 81/2008	Rev. 01/2021	03/09/2021

## SOMMARIO

<b>DEFINIZIONE DEL VIRUS .....</b>	<b>3</b>
INFORMATIVA PRELIMINARE .....	3
1.1.1 Sintomi.....	3
1.1.2 Trasmissione .....	4
1.1.3 Nuovo coronavirus: il punto sui meccanismi di trasmissione.....	4
1.1.4 Trattamento.....	4
<b>RICHIESTE NORMATIVE .....</b>	<b>5</b>
<b>SCENARI.....</b>	<b>8</b>
SCENARIO 1 – BASSA PROBABILITA' DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO .....	8
SCENARIO 2 – MEDIA PROBABILITÀ DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO .....	8
SCENARIO 3 – ELEVATA PROBABILITÀ DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO .....	9
SCENARIO 4 - PROBABILITÀ MOLTO ELEVATE DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO .....	9
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE .....</b>	<b>10</b>
PREREQUISITO .....	11
MISURE DI SICUREZZA GENERALI .....	11
MISURE DI SICUREZZA PER ASSEMBLEE E COLLOQUI.....	12
MISURE DI SICUREZZA PER AULE E LABORATORI .....	13
<b>ALLEGATO 1 - OPUSCOLO INFORMATIVO.....</b>	<b>14</b>
1.1.1 Sintomi.....	14
1.1.2 Trasmissione .....	15
1.1.3 Nuovo coronavirus: il punto sui meccanismi di trasmissione.....	15
1.1.4 Trattamento.....	15
1.1.5 Prevenzione.....	15
1.1.6 Proteggi te stesso .....	15
1.1.7 Proteggi gli altri.....	15
1.1.8 Cosa posso fare per proteggermi? .....	16
1.1.9 Raccomandazioni del Ministero della Salute per evitare il contagio.....	16
<b>ALLEGATO 2 – SCHEDA DI CONSEGNA MASCHERA CON FILTRO .....</b>	<b>23</b>
<b>ALLEGATO 3 – PROTOCOLLO PER L'AVVIO IN SICUREZZA DELL'A.S. 2021/2022.....</b>	<b>24</b>
1.1.1 Riferimenti normativi .....	24
1.1.2 PROCEDURA PER IL CONTROLLO DEL GREEN PASS - GP - OBBLIGATORIO .....	24

Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19 e protocollo ripartenza a.s.2021/22 (Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)	ALLEGATO STRAORDINARIO RISCHIO BIOLOGICO - CORONAVIRUS		
	Riferimento Normativo	n. Revisione	Data
	D.Lgs. 81/2008	Rev. 01/2021	03/09/2021

## DEFINIZIONE DEL VIRUS

### Informativa preliminare

Fonte: Ministero della salute – [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARSCoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus.

Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

#### 1.1.1 Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie.

Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare, i coronavirus umani comuni di solito causano malattie del trachio respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo.

I sintomi possono includere:

- naso che cola
- mal di testa
- tosse
- gola infiammata
- febbre
- una sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie.

Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di

Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19 e protocollo ripartenza a.s.2021/22 (Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)	ALLEGATO STRAORDINARIO RISCHIO BIOLOGICO - CORONAVIRUS		
	Riferimento Normativo	n. Revisione	Data
	D.Lgs. 81/2008	Rev. 01/2021	03/09/2021

laboratorio per confermare la diagnosi. Sono a rischio di infezione le persone che vivono o che hanno viaggiato in aree infette dal nuovo coronavirus, soprattutto in Cina. Pochi altri casi si sono manifestati in coloro che hanno vissuto o lavorato a stretto contatto con persone infettate in Cina o altro posto.

### 1.1.2 Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso la contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

### 1.1.3 Nuovo coronavirus: il punto sui meccanismi di trasmissione

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione. La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

### 1.1.4 Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.

Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19 e protocollo ripartenza a.s.2021/22 (Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)	ALLEGATO STRAORDINARIO RISCHIO BIOLOGICO - CORONAVIRUS		
	Riferimento Normativo	n. Revisione	Data
	D.Lgs. 81/2008	Rev. 01/2021	03/09/2021

## RICHIESTE NORMATIVE

In base al D.Lgs. 81/08 Art. 271 comma 1:

Il datore di lavoro, nella valutazione del rischio di cui all'articolo 17, comma 1, tiene conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche dell'agente biologico e delle modalità lavorative, ed in particolare:

RICHIESTA DI LEGGE	RISPOSTA
a) della classificazione degli agenti biologici che presentano o possono presentare un pericolo per la salute umana quale risultante dall' <b>ALLEGATO XLVI</b> o, in assenza, di quella effettuata dal datore di lavoro stesso sulla base delle conoscenze disponibili e seguendo i criteri di cui all'articolo 268, commi 1 e 2	<b>GRUPPO 2</b> <b>Fonte: "Virus Taxonomy: 2018 Release". International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV). October 2018. Retrieved 13 January 2019.</b>
b) dell'informazione sulle malattie che possono essere contratte	<b>Vedere paragrafo introduttivo</b>
c) dei potenziali effetti allergici e tossici	<b>Non noti</b>
d) della conoscenza di una patologia della quale è affetto un lavoratore, che è da porre in correlazione diretta all'attività lavorativa svolta	<b>Vedere paragrafi successivi</b>
e) delle eventuali ulteriori situazioni rese note dall'autorità sanitaria competente che possono influire sul rischio	<b>Vedere paragrafi successivi</b>
f) del sinergismo dei diversi gruppi di agenti biologici utilizzati	<b>Nessuno</b>

In base al D.Lgs. 81/08 Art. 271 comma 5:

Il documento di cui all'articolo 17 è integrato dai seguenti dati:

RICHIESTA DI LEGGE	RISPOSTA
a) le fasi del procedimento lavorativo che comportano il rischio di esposizione ad agenti biologici	<b>Essendo un virus in diffusione tra la popolazione, non esiste una particolare identificazione lavorativa. Essendo la trasmissione uomo-uomo, qualsiasi attività aggregativa, quindi anche il lavoro nella sua più generale forma, può essere fonte di potenziale esposizione</b>
b) il numero dei lavoratori addetti alle fasi di cui alla lettera a)	<b>Tutti i lavoratori che non svolgano lavoro squisitamente solitario</b>
c) le generalità del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi	<b>Vedere copertina</b>
d) i metodi e le procedure lavorative adottate, nonché le misure preventive e protettive applicate	<b>Vedere paragrafi successivi</b>
e) il programma di emergenza per la protezione dei lavoratori contro i rischi di esposizione ad un agente biologico del gruppo 3 o del gruppo 4, nel caso di un difetto nel contenimento fisico	<b>Non applicabile</b>

Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19 e protocollo ripartenza a.s.2021/22 (Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)	ALLEGATO STRAORDINARIO RISCHIO BIOLOGICO - CORONAVIRUS		
	Riferimento Normativo	n. Revisione	Data
	D.Lgs. 81/2008	Rev. 01/2021	03/09/2021

In base al D.Lgs. 81/08 Art. 272 comma 2:

In particolare, il datore di lavoro:

RICHIESTA DI LEGGE	RISPOSTA
a) evita l'utilizzazione di agenti biologici nocivi, se il tipo di attività lavorativa lo consente	<b>Non applicabile, in quanto agente biologico in diffusione tra la popolazione</b>
b) limita al minimo i lavoratori esposti, o potenzialmente esposti, al rischio di agenti biologici	<b>In corso di valutazione continua, soprattutto in funzione delle comunicazioni delle istituzioni preposte, cui si deve fare riferimento</b>
c) progetta adeguatamente i processi lavorativi, anche attraverso l'uso di dispositivi di sicurezza atti a proteggere dall'esposizione accidentale ad agenti biologici	<b>Non applicabile</b>
d) adotta misure collettive di protezione ovvero misure di protezione individuali qualora non sia possibile evitare altrimenti l'esposizione	<b>Vedere paragrafi successivi</b>
e) adotta misure igieniche per prevenire e ridurre al minimo la propagazione accidentale di un agente biologico fuori dal luogo di lavoro	<b>Non applicabile, in quanto agente biologico in diffusione tra la popolazione</b>
f) usa il segnale di rischio biologico, rappresentato nell'ALLEGATO XLV, e altri segnali di avvertimento appropriati	<b>Non applicabile</b>
g) elabora idonee procedure per prelevare, manipolare e trattare campioni di origine umana ed animale	<b>Non applicabile</b>
h) definisce procedure di emergenza per affrontare incidenti	<b>Non applicabile, poiché non esiste il concetto di "incidente" per la situazione descritta</b>
i) verifica la presenza di agenti biologici sul luogo di lavoro al di fuori del contenimento fisico primario, se necessario o tecnicamente realizzabile	<b>Non applicabile</b>
l) predispone i mezzi necessari per la raccolta, l'immagazzinamento e lo smaltimento dei rifiuti in condizioni di sicurezza, mediante l'impiego di contenitori adeguati ed identificabili eventualmente dopo idoneo trattamento dei rifiuti stessi	<b>Vedere paragrafi successivi</b>
m) concorda procedure per la manipolazione ed il trasporto in condizioni di sicurezza di agenti biologici all'interno e all'esterno del luogo di lavoro	<b>Non applicabile</b>

In base al D.Lgs. 81/08 Art. 273 comma 1:

*"1. In tutte le attività nelle quali la valutazione di cui all'articolo 271 evidenzia rischi per la salute dei lavoratori, il datore di lavoro assicura che:"*

Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19 e protocollo ripartenza a.s.2021/22 (Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)	<b>ALLEGATO STRAORDINARIO RISCHIO BIOLOGICO - CORONAVIRUS</b>		
	Riferimento Normativo	n. Revisione	Data
	D.Lgs. 81/2008	Rev. 01/2021	03/09/2021

RICHIESTA DI LEGGE	RISPOSTA
a) i lavoratori dispongano dei servizi sanitari adeguati provvisti di docce con acqua calda e fredda, nonché, se del caso, di lavaggi oculari e antisettici per la pelle	<b>Applicabile e presente per la parte dei servizi igienici, applicabile per le docce solo se già previste per la natura del lavoro stesso. Per gli antisettici per la pelle, vedere paragrafi successivi</b>
b) i lavoratori abbiano in dotazione indumenti protettivi od altri indumenti idonei, da riporre in posti separati dagli abiti civili	<b>Non applicabile in quanto non trattasi di uso deliberato di agenti biologici all'interno delle fasi lavorative</b>
c) i dispositivi di protezione individuale, ove non siano monouso, siano controllati, disinfettati e puliti dopo ogni utilizzazione, provvedendo altresì a far riparare o sostituire quelli difettosi prima dell'utilizzazione successiva	<b>Vedere paragrafi successivi</b>
d) gli indumenti di lavoro e protettivi che possono essere contaminati da agenti biologici vengano tolti quando il lavoratore lascia la zona di lavoro, conservati separatamente dagli altri indumenti, disinfettati, puliti e, se necessario, distrutti	<b>Non applicabile in quanto non trattasi di uso deliberato di agenti biologici all'interno delle fasi lavorative</b>

In base al D.Lgs. 81/08 Art. 278 comma 1:

*"1. Nelle attività per le quali la valutazione di cui all'articolo 271 evidenzia rischi per la salute dei lavoratori, il datore di lavoro fornisce ai lavoratori, sulla base delle conoscenze disponibili, informazioni ed istruzioni, in particolare per quanto riguarda:"*

RICHIESTA DI LEGGE	RISPOSTA
a) i rischi per la salute dovuti agli agenti biologici utilizzati	<b>Fornitura di opuscolo di cui all'allegato 1 del presente documento</b>
b) le precauzioni da prendere per evitare l'esposizione	<b>Fornitura di opuscolo di cui all'allegato 1 del presente documento</b>
c) le misure igieniche da osservare	<b>Fornitura di opuscolo di cui all'allegato 1 del presente documento</b>
d) la funzione degli indumenti di lavoro e protettivi e dei dispositivi di protezione individuale ed il loro corretto impiego	<b>Non applicabile</b>
e) le procedure da seguire per la manipolazione di agenti biologici del gruppo 4	<b>Non applicabile</b>
f) il modo di prevenire il verificarsi di infortuni e le misure da adottare per ridurre al minimo le conseguenze	<b>Non applicabile</b>

Registro degli esposti e degli eventi accidentali di cui al D.Lgs. 81/08 Art.280: **non applicabile.**

Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19 e protocollo ripartenza a.s.2021/22 (Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)	ALLEGATO STRAORDINARIO RISCHIO BIOLOGICO - CORONAVIRUS		
	Riferimento Normativo	n. Revisione	Data
	D.Lgs. 81/2008	Rev. 01/2021	03/09/2021

## SCENARI

### SCENARIO 1 – BASSA PROBABILITA' DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO

In tale scenario, ipoteticamente ascrivibile a zone nelle quali non siano presenti, nell'intera regione, conclamati casi di contrazione della malattia o a tutti gli altri casi in cui si ritenga di definire "bassa" la probabilità di diffusione (in relazione allo stato dei fatti), il Datore di Lavoro ritiene, al minimo, di adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- 1) Informazione a tutti i lavoratori in merito al rischio, mediante diffusione capillare dell'opuscolo di cui all'Allegato 1 del presente documento;
- 2) Affissione, in uno o più punti visibili della sede di lavoro, nonché nei servizi igienici e nelle mense e/o zone ristoro, del "decalogo" estraibile dall'Allegato 1 del presente documento. Tale manifesto dovrà essere sostituito quando dovesse essere emesso un similare ritenuto dalle autorità più aggiornato o più completo;
- 3) Affissione, nei servizi igienici aziendali, nei pressi dei lavamani, nonché nelle mense e/o zone ristoro ove siano presenti lavandini, delle "istruzioni grafiche per il lavaggio delle mani" estraibile dall'Allegato 1 del presente documento;
- 4) Stretto controllo sugli accessi esterni (intesi come fornitori e/o appaltatori, utenza esterna), per la limitazione al minimo dei contatti con i propri lavoratori.
- 5) Se necessario, dotazione agli stessi di mascherina FFP2/FFP3 o di altra adeguata tipologia filtrante;
- 6) Allontanamento immediato dal lavoro di qualunque lavoratore manifesti sintomi ascrivibili a quelli del coronavirus e interdizione per lo stesso al rientro al lavoro fino ad accertata negatività rispetto al virus o a completa guarigione.

### SCENARIO 2 – MEDIA PROBABILITÀ DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO

In tale scenario, ipoteticamente ascrivibile a zone nelle quali siano presenti, nella provincia, conclamati casi di contrazione della malattia o a tutti gli altri casi in cui si ritenga di definire "media" la probabilità di diffusione (in relazione allo stato dei fatti), il Datore di Lavoro ritiene, al minimo, di adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- 1) Tutte le misure indicate per Scenario 1;
- 2) Dotazione di dispenser distributori di igienizzante alcoolico per le mani agli ingressi aziendali, con cartello indicante la necessità di disinfezione delle mani all'ingresso presso la sede di lavoro (valido anche per l'ingresso di utenti esterni);
- 3) Uso di guanti in lattice monouso da parte dei lavoratori che debbano interagire con materiali o prodotti da scaffale, permanentemente esposti alla clientela;
- 4) Una attenta e puntuale valutazione delle eventuali ulteriori azioni da mettere in atto per lavoratori appartenenti a fasce di popolazione sensibili rispetto al rischio (minori, lavoratori oltre i 60 anni, lavoratori con nota immunodeficienza o che la dichiarino per la prima volta, avvalorandola con atti). Rientrano nella categoria delle fasce sensibili anche le donne in stato di gravidanza, pur non essendoci ad oggi alcuna informazione di letteratura che indichi l'incidenza del virus sul feto
- 5) Dotazione di disinfettanti per superfici a base alcoolica e panni di carta usa e getta, al minimo per le postazioni/uffici destinati ad accogliere utenti esterni;
- 6) Limitazione al minimo indispensabile di attività di front office nei confronti di utenti esterni: si preferiranno, ove possibile, gestioni telefoniche. Ove non possibile, saranno valutate opzioni di front office con predilezione delle postazioni munite di protezione.
- 7) Inoltre, si applicano le misure dello scenario che segue nella misura in cui, indipendentemente dalla situazione di diffusione geografica, insistano sull'azienda condizioni intrinseche e particolari che impongano uno scenario più restrittivo o qualora il Datore di Lavoro lo ritenga necessario.



Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19 e protocollo ripartenza a.s.2021/22 (Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)	<b>ALLEGATO STRAORDINARIO RISCHIO BIOLOGICO - CORONAVIRUS</b>		
	Riferimento Normativo	n. Revisione	Data
	D.Lgs. 81/2008	Rev. 01/2021	03/09/2021

### **SCENARIO 3 – ELEVATA PROBABILITÀ DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO**

In tale scenario, ipoteticamente ascrivibile a zone nelle quali siano presenti, nelle limitrofe città, conclamati casi di contrazione della malattia o a tutti gli altri casi in cui si ritenga di definire "elevata" la probabilità di diffusione (in relazione allo stato dei fatti), il Datore di Lavoro ritiene, al minimo, di adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- 1) Tutte le misure indicate per Scenario 2;
- 2) Predisposizione di cestini dedicati per la raccolta di fazzoletti usa e getta ed altri similari utilizzati per l'espulsione di liquidi biologici (soffi nasali, saliva ecc.), da smaltirsi poi alla stregua di rifiuti biologici;
- 3) Accurata valutazione di concessione di modalità di lavoro quali smart working, telelavoro ecc., acquisito il parere del consulente del lavoro per le dinamiche contrattuali e salariali, se non già definite in appositi decreti nazionali;
- 4) Fornitura, ai soli lavoratori interessati ad attività di front-office, di maschere facciali filtranti di categoria FFP2 o FFP3, marchiata EN 149. Per l'uso di tali maschere, si consegnerà ad ogni lavoratore interessato, unitamente alla maschera, la nota informativa presente in Allegato 2, che il lavoratore tratterà in copia lasciando all'azienda l'originale sottoscritto.
- 5) Messa a disposizione di mascherine monouso di tipo chirurgico (ovvero prive di filtro) per tutti gli accessi esterni, mediante predisposizione di un dispenser agli ingressi delle sedi di lavoro.
- 6) Inoltre, si applicano le misure dello scenario seguente nella misura in cui, indipendentemente dalla situazione di diffusione geografica, insistano sull'azienda condizioni intrinseche e particolari che impongano uno scenario più restrittivo o qualora il Datore di Lavoro lo ritenga necessario.

### **SCENARIO 4 - PROBABILITÀ MOLTO ELEVATE DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO**

In tale scenario, ipoteticamente ascrivibile a zone nelle quali siano presenti, nella medesima città della sede di lavoro, conclamati casi di contrazione della malattia o a tutti gli altri casi in cui si ritenga di definire "molto elevata" la probabilità di diffusione (in relazione allo stato dei fatti), il Datore di Lavoro ritiene, al minimo, di adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- 1) Tutte le misure indicate per Scenario 3;
- 2) Dotazione di mascherine come descritte in Scenario 3, con le modalità definite in Scenario 3, per tutti i lavoratori;
- 3) Valutazione della possibilità di sospensione dell'attività, nei limiti di legge e fatto salvo la libera iniziativa imprenditoriale nel caso privato e la esecuzione di servizi essenziali e di pubblica utilità nel caso pubblico.

Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19 e protocollo ripartenza a.s.2021/22 (Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)	ALLEGATO STRAORDINARIO RISCHIO BIOLOGICO - CORONAVIRUS		
	Riferimento Normativo	n. Revisione	Data
	D.Lgs. 81/2008	Rev. 01/2021	03/09/2021

## VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Parte della valutazione del rischio è già stata condotta nel precedente paragrafo "Richieste normative" e con precedenti revisioni del documento.

Per la restante parte, occorre considerare quanto segue: alla data di redazione del presente documento, il continuo susseguirsi di notizie ed informazioni provenienti dai vari canali di comunicazione ufficiali (TV, stampa, siti web, social) comporta continui e repentini cambi di indirizzo operativo al riguardo di quanto descritto, che possono eventualmente richiedere in brevissimo tempo cambiamento dei contenuti del presente DVR e le misure di prevenzione e protezione associate alla valutazione del rischio descritto.

Per il sopraesposto motivo, come per ogni DVR aziendale (ma al tempo stesso più di ogni altro DVR aziendale), il presente DVR deve poter dimostrare adattabilità, facile leggibilità e comprensibilità, immediata applicazione (nei limiti imposti dallo stato di allerta nazionale generalizzato, che genera problematiche di approvvigionamento, di logistica ed organizzative in genere).

Pertanto si opta per una composizione di valutazione dei rischi suddivisa per SCENARI STANDARD, di agile lettura e di rapida applicazione al mutare degli eventi. Indipendentemente dallo scenario di prima applicazione, alla data di redazione del presente DVR, è compito del datore di lavoro, definire lo scenario di appartenenza dell'azienda al variare delle condizioni. L'eventuale modifica dello scenario di appartenenza può pertanto essere deciso e reso evidente ai fatti (compresa la "data certa") anche non mediante la ristampa in sequenza del presente fascicolo, ma mediante comunicazione scritta tracciabile da parte del datore di lavoro, da allegarsi al presente fascicolo.

Tale eventuale cambio di scenario, quando legato al passaggio ad uno scenario più stringente, dovrà essere corroborato dai fatti oggettivi afferenti allo scenario medesimo.

Le aziende che sono ospiti all'interno di spazi condivisi con altre aziende (cluster, poli tecnologici, coworking ecc.), seguano primariamente le regole imposte dal gestore dei locali, anche qualora più restrittive di quelle adottate con questo documento.

Le aziende che occupano spazi in condomini, si attengano anche alle eventuali istruzioni fornite dall'Amministratore.

Composizione degli scenari di cui alle pagine successive.

SCENARIO	DESCRIZIONE	APPLICAZIONE INIZIALE
Prerequisito	Rispetto delle normative, circolari, ordinanze ecc. imposte dalle istituzioni (MIUR, Regione, etc.)	COSTANTE
Scenario 1	Bassa probabilità di diffusione del contagio	Considerata la situazione attuale nella Regione LAZIO si ritiene coerente lo scenario 1
Scenario 2	Media probabilità di diffusione del contagio	non applicabile
Scenario 3	Elevata probabilità di diffusione del contagio	non applicabile
Scenario 4	Molto elevata probabilità di diffusione del contagio	non applicabile

Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19 e protocollo ripartenza a.s.2021/22 (Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)	ALLEGATO STRAORDINARIO RISCHIO BIOLOGICO - CORONAVIRUS		
	Riferimento Normativo	n. Revisione	Data
	D.Lgs. 81/2008	Rev. 01/2021	03/09/2021

## PREREQUISITO

Il requisito, sempre applicabile, risiede nel rispetto delle imposizioni di legge promulgate dalle Istituzioni preposte (Presidente della Repubblica, Consiglio dei Ministri e proprio Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, altri eventuali Ministeri competenti, Regione, Ente Locale / Comune, ASST, ATS ecc.) mediante l'emanazione non solo di testi di legge, ma anche di circolari, chiarimenti, raccomandazioni ed altri atti ufficiali.

Alla data di emanazione del presente DVR, a livello nazionale:

- DPCM 04/03/2020
- DPCM 17/05/2020
- DPCM 07/08/2020
- Circolare del Ministero della Salute 01/02/2020 applicabile all'ambito scolastico
- Circolare del Ministero della Salute 03/02/2020
- Ordinanza del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente di Regione Lazio del 21/02/2020
- Decreto Legge 23/02/2020 n.6 del Presidente della Repubblica DPCM 23/02/2020
- DIRETTIVA 1/2020 MINISTRO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON PRIME INDICAZIONI PER CONTENIMENTO E GESTIONE EMERGENZA COVID-2019 NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- Direttiva USL ROMA 6
- Direttiva USL ROMA 5
- Ogni altra Direttiva USL
- Ogni altra ordinanza di intesa tra Ministero della Salute e Presidenti di altre Regioni
- Ordinanze Comunali
- Ordinanze del Prefetto competente per territorio
- Verbali CTS operativi per il settore Scuola

A tali decreti, ed ai successivi, si rimanda innanzitutto (elenco non esaustivo) per la definizione della necessità di:

- sospensione dell'attività lavorativa dell'azienda;
- interdizione al lavoro di coloro che risiedono nei Comuni attualmente individuati nella cosiddetta "area rossa";
- interdizione al lavoro per coloro che dichiarino spontaneamente di essere transitati o di aver sostato nei Comuni di cui al punto precedente a decorrere dal 1 Febbraio 2020 (cfr. DPCM 23/02/2020 Art.2), per i quali corre l'obbligo privato di segnalare tale condizione al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

## MISURE DI SICUREZZA GENERALI

- Se si avverte dopo la misura una temperatura corporea maggiore di 37.5°C e/o sintomi influenzali rimanere a casa e consultare il proprio medico;
- In caso di contatto con persone risultate positive al Covid-19 negli ultimi 14 giorni rimanere a casa ed allertare l'autorità sanitaria;
- Avvisare la scuola se negli ultimi 14 giorni si è stati in zone a rischio;
- Avvisare tempestivamente la scuola se nei 14 giorni precedenti si sono avuti sintomi influenzali e/o febbre e di informare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- Se durante la permanenza a scuola si avvertono sintomi influenzali e/o febbre e/o malesseri e avvisare gli addetti al primo soccorso;
- E' sempre obbligatorio l'uso della mascherina all'interno dell'edificio scolastico, e possibile toglierla quando si è seduti alla cattedra;

Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19 e protocollo ripartenza a.s.2021/22 (Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)	ALLEGATO STRAORDINARIO RISCHIO BIOLOGICO - CORONAVIRUS		
	Riferimento Normativo	n. Revisione	Data
	D.Lgs. 81/2008	Rev. 01/2021	03/09/2021

- In laboratorio evitare di norma di girare per le postazioni dei ragazzi ma lavorare a distanza;
- Si consiglia l'installazione dell'app IMMUNI per smartphone. Per i minori di 14 anni è necessario il consenso dei genitori;
- E' sempre obbligatorio l'uso della mascherina all'interno dell'edificio scolastico, il personale docente può togliere la mascherina quando è seduto in cattedra mentre l'alunno può toglierla quando seduto al banco, sempre che in entrambi i casi sia rispettato il distanziamento previsto dal CTS. anche il collaboratore scolastico e il resto del personale ATA può togliere la mascherina quando seduto nella propria postazione previa verifica delle misure di distanziamento.
- Evitare di far entrare i ragazzi nell'area di interazione della cattedra (2,5m dal docente), evitare interrogazioni alla cattedra, alla lavagna, ecc.
- I docenti di sostegno possono stare a distanza inferiore al metro indossando mascherina (preferibilmente ffp2 o ffp3), guanti in vinile o nitrile e visiera trasparente;
- E' vietato indossare guanti in lattice di gomma, nei casi di allergia al lattice e dove è necessario indossare i guanti in nitrile vinile
- In caso di pregressa infezione da Covid-19 per l'ammissione a Scuola è necessario il certificato di avvenuta negativizzazione (procedura valida anche per i ragazzi);
- E' vietato creare assembramenti;
- Mantenere la distanza dagli altri di almeno un metro, quando possibile;
- Lavare spesso le mani;
- Utilizzare l'ascensore solo in caso di assoluta necessità; Nell'ascensore può entrare solamente una persona per volta (oltre all'accompagnamento se necessario che sarà munito di mascherina ffp2 o ffp3);
- Evitare la sosta nelle aree esterne alla scuola (parcheggio, campetti, giardino, ecc.), pertanto recarsi direttamente in aula all'inizio delle lezioni e al termine delle lezioni andare via con ordine e rigore;
- E' vietato fare le file davanti ai distributori automatici: l'Istituto potrà prevedere in caso di evidente ammassamento il divieto di utilizzo dei distributori;
- Seguire i percorsi predisposti per l'ingresso e l'uscita dall'edificio scolastico;
- In caso di evacuazione indossare le mascherine, uscire ordinatamente dalle aule mantenendo possibilmente la distanza di almeno un metro. Nei punti di raccolta evitare assembramenti e mantenere la distanza di almeno un metro.
- Utilizzare la mascherina anche all'aperto.
- Gettare mascherine e fazzoletti usati negli appositi contenitori previsti in Istituto;
- Durante le ore di Scienze motorie la distanza tra i ragazzi dovrà essere non inferiore ai 2 m. Si consiglia l'attività fisica all'aperto quando le condizioni meteo lo consentono, sono sconsigliati sport di squadra e di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche individuali che permettono il distanziamento fisico;
- I ragazzi potranno uscire dall'aula esclusivamente durante l'ora di lezione. I ragazzi potranno uscire dall'aula uno per volta e potrà uscire dall'aula un altro alunno solamente quando è rientrato chi è uscito in precedenza. L'uscita per andare in bagno avrà una durata massima di 10 minuti. Durante l'intervallo è vietata qualunque uscita compresa quella per recarsi in bagno, se non per comprovate esigenze;
- L'uscita andrà annotata su registro elettronico cartaceo con l'orario di uscita e ritorno in aula, al fine di permettere il tracciamento di contatti tra ragazzi appartenenti a classi diverse;

## MISURE DI SICUREZZA PER ASSEMBLEE E COLLOQUI

- Per colloqui con i genitori, si utilizzeranno prevalentemente strumenti informatici (videoconferenza, telefonata, mail, ecc.). In casi del tutto eccezionali sarà possibile ricevere in presenza su appuntamento ed utilizzando delle postazioni apposite messe a disposizione della scuola, sempre con utilizzo dei DPI idonei;

Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19 e protocollo ripartenza a.s.2021/22 (Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)	<b>ALLEGATO STRAORDINARIO RISCHIO BIOLOGICO - CORONAVIRUS</b>		
	Riferimento Normativo	n. Revisione	Data
	D.Lgs. 81/2008	Rev. 01/2021	03/09/2021

- Collegio dei docenti, dipartimenti, consigli di classe, corsi di recupero, sportello, ecc. si svolgeranno in modalità videoconferenza. Solo nei casi in cui sarà garantito il distanziamento fisico potrà essere valutata la riunione in presenza;
- Per i PCTO si consiglia di prediligere attività a distanza;
- E' vietato recarsi, in presidenza, nella stanza dei collaboratori, dal DSGA, in segreteria, all'ufficio protocollo senza aver concordato precedentemente un appuntamento. Per le comunicazioni e le richieste di appuntamento utilizzare la mail istituzionale;
- L'invio della documentazione all'ufficio protocollo sarà possibile solamente con strumenti informatici (mail, registro elettronico, ecc.) e in casi eccezionali in presenza ma munendosi dei DPI idonei.

## **MISURE DI SICUREZZA PER AULE E LABORATORI**

- Non è possibile l'utilizzo dei ventilatori, condizionatori e ogni macchinario che movimentata aria;
- Mantenere finestre aperte e porte chiuse;
- I banchi sono posizionati in modo che sia garantita la distanza di almeno 1 metro tra le rime buccali degli studenti. In caso contrario sarà vietata l'attività di laboratorio;
- L'area di lavoro della cattedra di trova a distanza maggiore di 2,5 m dal primo ragazzo;
- Ogni aula è dotata di dispenser con gel alcolico;
- Le aule verranno pulite e disinfettate ogni giorno al termine delle lezioni, pertanto non cambiare le posizioni all'interno dell'aula nel corso della mattina. La cattedra sarà sanificata ad ogni cambio docente con apposito prodotto;
- Nel caso in cui un ragazzo dovesse manifestare sintomi influenzali durante le lezioni fare quanto segue:
  - Far indossare al ragazzo la mascherina
  - Chiamare il collaboratore scolastico spiegando il problema
  - Far rimanere il ragazzo al banco fino all'arrivo del personale che porterà l'alunno nella stanza predisposta ed avvierà la procedura
  - Informare il referente Covid e procedere con le procedure del caso
- Giustificazioni saranno gestite con l'utilizzo del registro elettronico;
- Dopo assenze per malattia superiori ai tre giorni, la riammissione a Scuola è consentita con certificazione medica attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse;
- I ragazzi che dovessero presentarsi in ritardo vanno accolti in classe comunque, il docente provvederà ad annotare il ritardo sul registro. Eventuali provvedimenti disciplinari verranno decisi dal Consiglio di classe e di Istituto;
- L'ingresso e l'uscita saranno eventualmente scaglionati spazialmente e/o temporalmente;
- Vigilare sul rigoroso rispetto delle norme di igiene e distanziamento interpersonale degli alunni, bloccare e segnalare eventuali inadempienze.
- E' assolutamente vietato uscire dall'aula e sostare nella porta d'uscita in prossimità del suono della campanella di fine lezioni;
- Il Referente Covid-19 ogni giorno analizzerà le assenze del personale e degli alunni delle classi dell'istituto. In caso il controllo evidenzi situazioni con percentuali di assenze elevate il referente farà partire la segnalazione all'ASL.

# ALLEGATO 1 - OPUSCOLO INFORMATIVO

Fonte: Ministero della salute – [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Commihee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARSCoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus.

Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

## 1.1.1 Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie.

Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare, i coronavirus umani comuni di solito causano malattie del trachio respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo.

I sintomi possono includere:

- naso che cola
- mal di testa
- tosse
- gola infiammata
- febbre
- una sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie.

Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi. Sono a rischio di infezione le persone che vivono o che hanno viaggiato in aree infette dal nuovo coronavirus, soprattutto in Cina. Pochi altri casi si sono manifestati in coloro che hanno vissuto o lavorato a stretto contatto con persone infettate in Cina o altro posto.

Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19 e protocollo ripartenza a.s.2021/22 (Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)	ALLEGATO STRAORDINARIO RISCHIO BIOLOGICO - CORONAVIRUS		
	Riferimento Normativo	n. Revisione	Data
	D.Lgs. 81/2008	Rev. 01/2021	03/09/2021

### 1.1.2 Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso la contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

### 1.1.3 Nuovo coronavirus: il punto sui meccanismi di trasmissione

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione. La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

### 1.1.4 Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.

### 1.1.5 Prevenzione

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti.

### 1.1.6 Proteggi te stesso

Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnuto, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andato in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo).

Non è raccomandato l'utilizzo generalizzato di mascherine chirurgiche in assenza di sintomi.

### 1.1.7 Proteggi gli altri

- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (gomito interno/fazzoletto);
- Se hai usato un fazzoletto buttalo dopo l'uso;
- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus (viaggio recente in Cina e sintomi respiratori). In tal caso contatta il numero gratuito 1500 istituito dal Ministero della salute.

Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19 e protocollo ripartenza a.s.2021/22 (Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)	ALLEGATO STRAORDINARIO RISCHIO BIOLOGICO - CORONAVIRUS		
	Riferimento Normativo	n. Revisione	Data
	D.Lgs. 81/2008	Rev. 01/2021	03/09/2021

### 1.1.8 Cosa posso fare per proteggermi?

Mantieniti informato sulla diffusione dell'epidemia, disponibile sul sito dell'OMS e adotta le seguenti misure di protezione personale:

- lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle tue mani;
- mantieni una certa distanza – almeno un metro – dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata;
- evita di toccarti occhi, naso e bocca con le mani se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria;
- se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria segnalalo al numero gratuito 1500, istituito dal Ministero della salute.

Ricorda che esistono diverse cause di malattie respiratorie e il nuovo coronavirus può essere una di queste.

Se hai sintomi lievi e non sei stato recentemente in Cina o non sei stato in contatto con persone contagiate in Italia o non sei stato in zone ad alta diffusione del contagio, rimani a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure di igiene, che comprendono l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani).

Per quanto sia difficile, per quanto sia uno sforzo, evita situazioni di aggregazione, sia sul lavoro (macchinetta del caffè o altre situazioni di pausa collettiva) sia fuori dal lavoro (cinema, stadio, museo, teatro ecc.), almeno fino a quando l'emergenza in Italia non sarà rientrata. Se presenti sintomi come quelli descritti, informa immediatamente il Datore di lavoro se ti trovi al lavoro. Altrimenti fai una telefonata in azienda prima di andare al lavoro, se ti trovi a casa.

In base ai contenuti delle attuali leggi in vigore, il lavoratore è pregato di segnalare spontaneamente al Datore di Lavoro di essere transitato o di aver sostato nei Comuni oggetto di ordinanza a decorrere dal 1 Febbraio 2020 (cfr. DPCM 23/02/2020 Art.2). Inutile riportare in questa sede i Comuni di cui sopra, poiché in continua evoluzione.

Rimani aggiornato con i siti ufficiali. Ne conseguirà che il lavoratore avrà l'obbligo privato di segnalare tale condizione al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

### 1.1.9 Raccomandazioni del Ministero della Salute per evitare il contagio

Nove raccomandazioni da seguire per la salute di tutti

1. lava spesso le mani con acqua e sapone o, in assenza, frizionale con un gel a base alcolica;
2. non toccarti occhi, naso e bocca con le mani; se non puoi evitarlo, lavati comunque le mani prima e dopo
3. il contatto;
4. quando starnutisci copri bocca e naso con fazzoletti monouso; se non ne hai, usa la piega del gomito;
5. pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
6. copri mento, bocca e naso possibilmente con una mascherina in tutti i luoghi affollati e a ogni contatto
7. sociale con distanza minore di 1 metro;



Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19 e protocollo ripartenza a.s.2021/22 (Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)	ALLEGATO STRAORDINARIO RISCHIO BIOLOGICO - CORONAVIRUS		
	Riferimento Normativo	n. Revisione	Data
	D.Lgs. 81/2008	Rev. 01/2021	03/09/2021

8. utilizza guanti monouso per scegliere i prodotti sugli scaffali e i banchi degli esercizi commerciali;
9. evita abbracci e strette di mano;
10. evita sempre contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno 1 metro;
11. non usare bottiglie e bicchieri toccati da altri.

L'uso della mascherina è una precauzione per proteggere la nostra salute e quella degli altri. Per indossarla e usarla in sicurezza è necessario seguire queste semplici regole.

- lavare le mani prima di indossare la mascherina e utilizzare gli elastici o le stringhe senza toccare la parte centrale;
- coprire bene bocca, naso e mento;
- dopo averla tolta (senza toccare la parte centrale), lavare subito le mani.

Si ricorda che l'uso della mascherina non sostituisce il rispetto delle regole di distanziamento sociale e igiene delle mani.

#### **Lavare le mani con acqua e sapone: occorrono 60 secondi**

1. bagna bene le mani con l'acqua;
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani;
3. friziona bene le mani palmo contro palmo;
4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa;
5. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra;
6. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro;
7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa;
8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa;
9. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro;
10. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua;
11. asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso;
12. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto.

#### **Lavare le mani con la soluzione alcolica: occorrono 30 secondi**

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani;
2. friziona le mani palmo contro palmo;
3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa;
4. friziona bene palmo contro palmo con le dita intrecciate;
5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro;
6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa;
7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa;
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro;
9. una volta asciutte le tue mani sono pulite

Leggi bene il decalogo della pagine successive.

Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19 e protocollo ripartenza a.s.2021/22 (Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)	ALLEGATO STRAORDINARIO RISCHIO BIOLOGICO - CORONAVIRUS		
	Riferimento Normativo	n. Revisione	Data
	D.Lgs. 81/2008	Rev. 01/2021	03/09/2021

# NUOVO CORONAVIRUS

## Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)











Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, AmdI, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrn Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Siii

## CORONAVIRUS

La Regione Lazio ha attivato tutte le misure per la tua sicurezza.

No agli allarmismi, ma grande attenzione.

Indicazioni e comportamenti da seguire.

-  **1.** Lavati spesso le mani.
-  **2.** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
-  **3.** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani.
-  **4.** Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci.
-  **5.** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.
-  **6.** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
-  **7.** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate.
-  **8.** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi.
-  **9.** Contatta il numero verde 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni.
-  **10.** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus.

Testi rivisitati dalla Task Force Comunicazione FIS su Avvisi del DMS, EDC e FIS  
in formato Superiore di Sicurezza - febbraio 2021



**SALUTE LAZIO**  
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**REGIONE  
LAZIO**

Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19 e protocollo ripartenza a.s.2021/22 (Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)	ALLEGATO STRAORDINARIO RISCHIO BIOLOGICO - CORONAVIRUS		
	Riferimento Normativo	n. Revisione	Data
	D.Lgs. 81/2008	Rev. 01/2021	03/09/2021

# CORONAVIRUS

## OGNUNO DI NOI HA LA RESPONSABILITÀ DI CONTENERE LA SITUAZIONE

- 1** Mantieni una distanza di sicurezza tra te e le altre persone, se ti è possibile di almeno uno o due metri, per ridurre il rischio di contagio. **Evita abbracci e strette di mano.**
- 2** Lavati spesso le mani, limitando la presenza di monili che ostacolano un corretto lavaggio, come anelli o bracciali. **Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani**
- 3** Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci. Utilizza sempre un fazzoletto di carta da buttare immediatamente in un contenitore chiuso o, se ne sei sprovvisto, utilizza la piega del gomito
- 4** Evita contatto ravvicinato con persone con sintomi respiratori
- 5** Riduci la partecipazione a eventi pubblici o affollati. Negli spazi pubblici non scambiare bicchieri, borse, ecc.
- 6** Evita di prendere l'ascensore insieme ad altre persone
- 7** In casa e nei luoghi di lavoro poni la massima attenzione alla pulizia e igiene, personale e di tutti i luoghi che frequenti

*Queste regole di comportamento vanno osservate da tutti, in maniera particolare da tutte le persone anziane e/o affette da patologie croniche, con multimorbilità, nonché con stati di immunodepressione congenita o acquisita*

## CHIAMA I NUMERI UTILI SE HAI FEBBRE, TOSSE, DOLORI MUSCOLARI

Se hai sintomi non andare al pronto soccorso ed evita il contatto con altre persone. Consulta al telefono il tuo medico di base. Se hai il prefisso telefonico 06 puoi chiamare il numero **112**. Per tutti gli altri prefissi del Lazio **800 118 800**.

Resta sempre aggiornato su: [regione.lazio.it/coronavirus](http://regione.lazio.it/coronavirus) o [salutelazio.it](http://salutelazio.it)



**SALUTE LAZIO**  
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**REGIONE  
LAZIO**

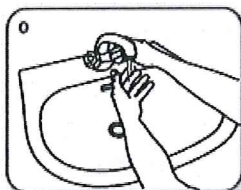


## Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

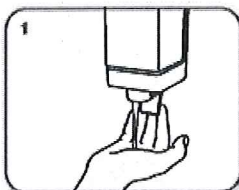


**LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!**

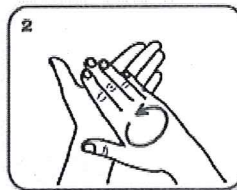
Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



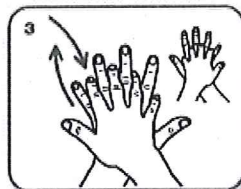
Bagna le mani con l'acqua



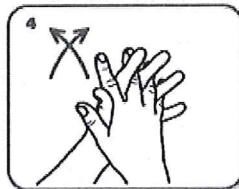
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



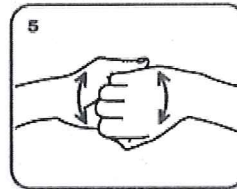
friziona le mani palmo contro palmo



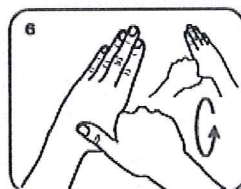
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



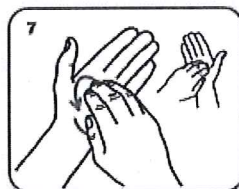
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



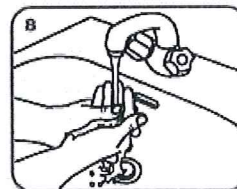
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



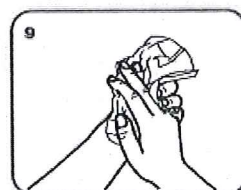
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



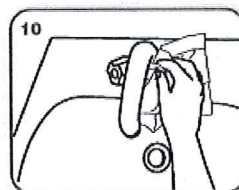
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



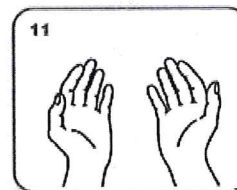
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**WORLD ALLIANCE  
for PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

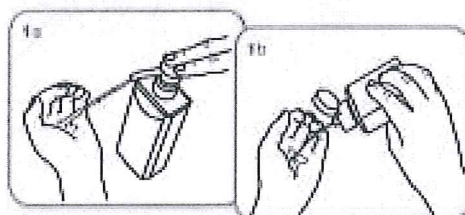
Dipartimento di Microbiologia



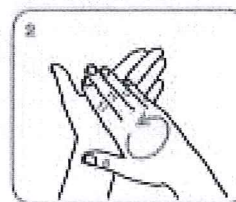
## Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!  
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!

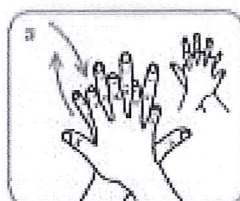
Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi



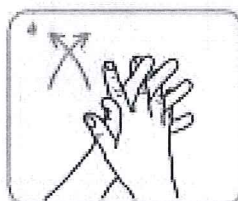
1a Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



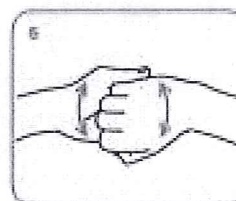
2 frizionare le mani palmo contro palmo



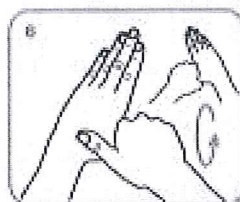
3 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



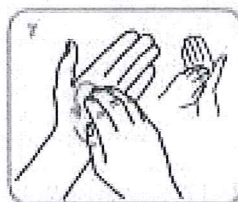
4 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



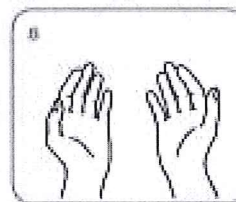
5 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



6 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



7 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



8 ...ora volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE  
FOR PATIENT SAFETY

WHO collaborates with the Italian Government of Genoa (I.R.C.) in particular the members of the Infectious Control Programme, for their active participation in developing this material.

World Health Organization

All materials produced have been approved by the World Health Organization and are available under license to the Italian Government. All published content is subject to the World Health Organization's copyright. The responsibility for the reproduction and/or the adaptation of this material is assumed by the user. The World Health Organization is not responsible for any damage or loss of data.

Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19 e protocollo ripartenza a.s.2021/22 (Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)	ALLEGATO STRAORDINARIO RISCHIO BIOLOGICO - CORONAVIRUS		
	Riferimento Normativo	n. Revisione	Data
	D.Lgs. 81/2008	Rev. 01/2021	03/09/2021

## ALLEGATO 2 – SCHEDA DI CONSEGNA MASCHERA CON FILTRO

In data \_\_\_\_\_,

io sottoscritto cognome: \_\_\_\_\_ nome: \_\_\_\_\_

ricevo dal Datore di Lavoro o suo delegato n.1 semi maschera facciale filtrante FFP2 / FFP3 marchiata EN 149, per uso personale.

Dal momento della consegna è implicito per il lavoratore l'obbligo di indossarla in tutte le fasi lavorative.

Dichiaro di farne uso esclusivamente personale e di non cedere la maschera a terzi, né al lavoro né fuori dal lavoro, in nessun caso e per nessun periodo di tempo, nemmeno il più breve. La buona conservazione della maschera, dal momento della consegna, è esclusiva responsabilità del lavoratore che la riceve.

Mi impegno a segnalare immediatamente al Datore di Lavoro o suo delegato ogni deterioramento della maschera che possa renderla non efficace. Richiederò una nuova maschera se essa si presenterà: rotta, danneggiata, inutilizzabile, internamente sporca, potenzialmente contaminata o indossata da altre persone.

Se non si presenta nessuno di questi casi, ne chiederò la sostituzione quando, una volta indossata, la respirazione dovesse essere difficoltosa (segno della saturazione del filtro della maschera).

Di seguito le istruzioni per indossare la maschera:

COME INDOSSARE LA SEMIMASCHERA FILTRANTE		
1 	2 	3 
Inserire gli elastici nelle fibbie, tenete il facciale in mano, stringinaso verso le dita elastici in basso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• facciale sotto al mento;</li> <li>• elastico inferiore dietro la nuca sotto le orecchie;</li> <li>• elastico superiore dietro la testa e sopra le orecchie.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>NON ATTORCIGLIARE</b></p>	Regolare la tensione della bardatura tirando all'indietro i lembi degli elastici .
4 	5 	6 
Usando ambedue le mani modellare lo stringinaso	Per allentare la tensione premere sull'interno delle fibbie dentate .	Verificare la tenuta del facciale prima di entrare nell'area di lavoro

Firma del Lavoratore

\_\_\_\_\_

Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19 e protocollo ripartenza a.s.2021/22 (Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)	ALLEGATO STRAORDINARIO RISCHIO BIOLOGICO - CORONAVIRUS		
	Riferimento Normativo	n. Revisione	Data
	D.Lgs. 81/2008	Rev. 01/2021	03/09/2021

## ALLEGATO 3 – PROTOCOLLO PER L'AVVIO IN SICUREZZA DELL'A.S. 2021/2022

Di seguito si forniscono le indicazioni per la partenza in sicurezza e l'avvio della didattica dell'anno scolastico 2021/2022.

### 1.1.1 Riferimenti normativi

Richiamiamo di seguito i riferimenti normativi che nel documento si intendono parti integranti dell'allegato:

- D.M. n. 257/2021: Adozione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022"
- Piano Scuola 2021/2022: Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nel sistema nazionale di istruzione. Il Piano fornisce le indicazioni per la pianificazione delle attività scolastiche del prossimo anno scolastico che investono i diversi attori del complesso modo dell'istruzione, studenti, famiglie ed Enti Locali compresi.
- D.L. 111/2021 ( <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2021/08/06/187/sg/pdf> ) "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti." col quale, tra le varie misure, è disposto che:
  - a) le attività didattiche e scolastiche si svolgeranno sempre e solo in presenza; è possibile ricorrere alla DDI solo a determinate condizioni e solo in zona arancione o rossa;
  - b) permangono le disposizioni previgenti per l'accesso all'area scolastica (assenza di sintomatologie riconducibili al Covid-19);
  - c) è disposto l'obbligo di corretto utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie;
  - d) ove strutturalmente possibile, il distanziamento fisico di un metro è misura raccomandata;
  - e) dal 01/09/2021 e fino al 31/12/2021 (fine dello stato di emergenza), salvo proroghe ulteriori, tutto il personale scolastico, appartenente a qualsiasi mansione, è tenuto a possedere ed esibire la certificazione verde Covid-19 (cd. Green Pass); per il mancato rispetto di tale prescrizione sono previste "sanzioni" sia nei confronti dei destinatari dell'obbligo che del soggetto tenuto alla verifica: si rimanda al documento integrale.
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022)
- Nota tecnica sul decreto del 6 agosto e sull'attuazione del green pass: Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" - Parere tecnico.
- Circolare MdS su certificazione esenzione vaccinale
- Nota tecnica M.I.

### 1.1.2 PROCEDURA PER IL CONTROLLO DEL GREEN PASS - GP - OBBLIGATORIO

Come da Decreto Legge 111/2021 già operativo così come è stato pubblicato in G.U., pertanto, indipendentemente dalle valutazioni di merito, anche di carattere costituzionale o di rispetto delle norme europee, a partire dal 01/09/2021, tutto il personale scolastico è tenuto a possedere ed esibire a richiesta il proprio Green Pass (GP) o Certificazione verde.



Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19 e protocollo ripartenza a.s.2021/22 (Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)	ALLEGATO STRAORDINARIO RISCHIO BIOLOGICO - CORONAVIRUS		
	Riferimento Normativo	n. Revisione	Data
	D.Lgs. 81/2008	Rev. 01/2021	03/09/2021

Come già previsto nelle altre realtà della vita civile (es. ristoranti, teatri, mense, ecc.) potrebbero cambiare le modalità di verifica ma, salvo revoche, rimane l'obbligo di cui sopra.

Qualora il Dipendente (personale Docente e ATA) dichiarerà di non essere in possesso del GP ovvero, comunque, qualora non sia in grado di esibirlo al personale addetto al controllo che, in quanto delegato dal Dirigente Scolastico, è a tutti gli effetti un pubblico ufficiale nell'esercizio delle proprie funzioni, ovvero non risulti certificabile il bollino verde prodotto dalle applicazioni informatiche predisposte e riconosciute dal Ministero di riferimento:

- NON può svolgere le funzioni proprie del profilo professionale, né permanere a scuola;
- risulta assente ingiustificato con quanto ne consegue, sia sotto il profilo disciplinare che giuridico-economico;
- è soggetto all'applicazione della sanzione amministrativa e al pagamento di una somma da € 400,00 a € 1.000,00 comminata ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge n.19/2020;
- a decorrere dal quinto giorno di assenza ingiustificata, viene disposta la sospensione senza stipendio con riammissione in servizio condizionata all'acquisizione del possesso del certificato verde.

Per coloro che sono tenuti a formalizzare la presa di servizio al 1° settembre o in data successiva (es. per i contratti a T.D.), il mancato possesso del GP o l'impossibilità di esibizione al personale addetto, essendo considerata assenza ingiustificata, salvo diverse indicazioni del Ministero, comporta le prescritte conseguenze della "mancata presa di servizio" a legislazione e normativa vigente.

Per l'ottenimento del GP occorre una o più delle seguenti condizioni:

- aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
- aver completato il ciclo vaccinale (prima e seconda dose);
- essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti;
- essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti.

Per scaricare il proprio GP consultare il sito <https://www.dgc.gov.it/web/>.

Il GP è anche disponibile sull'App Immuni previo inserimento di codice identificativo o attraverso l'App IO.

Si ricorda che il GP ha una validità temporale legata al tipo di condizione che ne ha permesso l'emissione, pertanto, nel caso di negatività al tampone, la sua validità è di sole 48 ore, ciò vuol dire che dopo due giorni dal prelievo il GP non è più valido.

Il GP è valido solo dopo 15 giorni dalla prima dose o dall'effettuazione del monodose: chi ha effettuato o effettuerà la prima dose di vaccino dal 18 agosto in poi rischia di presentarsi a scuola il 1° settembre con GP non valido.

Rispetto alla gratuità dei tamponi per il personale scolastico non è l'Istituto a disporre per le prenotazioni e/o eventuali esenzioni. A tal proposito si rimanda al comunicato ufficiale del Ministero del 14/08/2021 disponibile sul sito del MIUR al seguente weblink: <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/scuola-ministero-nessun-tampone-gratis-ai-no-vax-prevista-intensificazione-della-campagna-vaccinale>

La procedura sarà eventualmente integrata con circolari a firma del DS.

